



XVI LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 99 DEL 20/02/2024

ROSAIRE Roberto	(Presidente)	(Presente)
JORDAN Corrado	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Delega CRETIER fino alle 9.15)
DI MARCO Aldo		(Presente)
GANIS Christian		(Delega FOU DRAZ fino alle 9.40)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
PERRON Simone		(Presente)

RIUNIONE CONGIUNTA ALLA III COMMISSIONE (DALLE ORE 9.05 ALLE ORE 11.10)
(PRESENTI: CHATRIAN, CRETIER, JORDAN, ROSAIRE, DISTORT, PLANAZ e MINELLI)

Partecipano i Consiglieri AGGRAVI e LUCIANAZ.

Assiste alla riunione Anny FONTANAZZI, Funzionario della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Fungono da Segretari Ezio MONTROSSET e Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni dei Presidenti.

2) - **ore 9.00:** Audizione del Presidente della Chambre Valdotaïne des entreprises e des activités libérales in merito alla proposta di atto amministrativo concernente: "Approvazione del Piano Energetico Ambientale Regionale della Valle D'Aosta al 2030 (PEAR VDA 2030), ai sensi della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13." .

Proponente la Giunta regionale (Assessore allo sviluppo economico, formazione, lavoro, trasporti e mobilità sostenibile)

3) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 25 ottobre 2023, concernente: "Approvazione del Piano Energetico Ambientale Regionale della Valle D'Aosta al 2030 (PEAR VDA 2030), ai sensi della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13.". **Espressione del parere in sede referente**

4) - **ore 10.00:** Audizione dell'Assessore alle Opere pubbliche, territorio e ambiente, SAPINET, in merito all'Ordine del giorno n. 3 relativo al DEFR per il



triennio 2024-2026, approvato nella seduta del 9 novembre 2023 (Oggetto: n. 2983/XVI), concernente: "*Richiesta di approfondimenti attuazione Fossil Fuel Free 2040*".

* * *

Si precisa che la Commissione prosegue i lavori nel pomeriggio, a partire dalle ore 15.00, per l'esame del seguente oggetto:

5) Mozione concernente l'impegno del Presidente della Commissione a programmare un'apposita seduta per la valutazione del Piano strategico-industriale 2023-2027 di C.V.A.:

- **ore 15.00:** Audizione del Presidente dell'Associazione Legambiente Valle d'Aosta e dei Referenti dei Comitati "Giù le mani dalle acque" e "Valle virtuosa".

* * *

I Presidenti CHATRIAN e ROSAIRE, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1289 in data 15.02.2024.

La riunione congiunta è presieduta dal Presidente CHATRIAN.

Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CHAMBRE VALDOTAINE DES ENTREPRISES E DES ACTIVITÉS LIBÉRALES IN MERITO ALLA PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA AL 2030 (PEAR VDA 2030), AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13." .

* * *

Alle ore 9.05 il Sig. SAPIA, Presidente della Chambre Valdôtaine des entreprises e des activités libérales, e il Dott. MOLINO, funzionario dello stesso Ente, prendono parte alla riunione.

* * *

Il Presidente CHATRIAN introduce l'audizione.

Il sig. SAPIA fa presente che il PEAR è un piano complesso sul quale si lavora da tempo - a partire già dal 2022 - e sul quale la Chambre, con i rappresentanti di settore e di categoria, ha svolto una serie di riunioni e un'analisi organica con le strutture dell'assessorato e il COA Energia di Finaosta.

* * *

Alle ore 9.11 il Consigliere LUCIANAZ prende parte alla riunione.

* * *



Evidenzia che il Piano delinea in maniera piuttosto chiara le strategie per i prossimi anni e la Chambre si rende disponibile per contribuire al raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti.

Svolge quindi una riflessione sul potenziale incremento di produzione elettrica nella nostra regione da fonti rinnovabili, attraverso il potenziamento della produzione idroelettrica (essendo previsto il revamping di alcune centrali esistenti), fotovoltaica e solare-termica e l'approfondimento per lo sfruttamento dell'eolico e del micro eolico, che in questo momento la Valle d'Aosta non riesce ancora ad esprimere appieno.

Fa presente che i cambiamenti climatici impongono di pensare ad un utilizzo attento ed integrato della risorsa idrica - per la produzione di energia, ma anche per uso agricolo, turistico e per gli impianti di innevamento artificiale - e di predisporre una mappatura e uno studio approfondito sull'uso delle acque e delle sue consuetudini in Valle d'Aosta.

Rileva la necessità, indicata nel PEAR, di limitare i consumi di combustibili fossili, il cui utilizzo oggi è ancora elevato, sia per quanto riguarda il riscaldamento degli edifici, che per i trasporti.

* * *

Alle ore 9.16 i Consiglieri PADOVANI e PLANAZ prendono parte alla riunione.

* * *

Evidenzia che in questo momento, fra tutte le imprese, gli alberghi sono sicuramente le aziende più all'avanguardia e più performanti sotto il punto di vista dell'efficientamento energetico e dalla riduzione dei consumi.

Svolge una riflessione sull'uso del fotovoltaico agricolo, prevalentemente nel settore ortofrutticolo, ma anche negli alpeggi e nei mayen.

Ritiene utile effettuare attenti ragionamenti rispetto al possibile sviluppo della filiera del legno, per un utilizzo più intelligente di questo materiale da un punto di vista dell'efficientamento energetico, della costruzione degli edifici e della pulizia dei boschi.

Il Consigliere AGGRAVI nell'evidenziare che all'interno del Piano sono presenti degli obiettivi pro-futuro di riduzione dei consumi energetici, chiede se sulle azioni previste sia stata svolta una valutazione anche di sostenibilità da parte dei vari settori che rappresentano la Chambre e se da parte di alcuni di questi siano stati evidenziati delle criticità o dei dubbi relativamente al raggiungimento o al perseguimento di quelle che sono le azioni suddette.

Chiede quali siano le considerazioni della Chambre in ordine alle azioni che le aziende, soprattutto del settore edile, ritengono utili intraprendere sull'obiettivo dell'efficientamento energetico al termine delle attività legate al "superbonus 110%".

Domanda inoltre se all'interno della Chambre siano stati svolti approfondimenti relativamente ai costi che graveranno sulle imprese per quanto riguarda le prossime tariffazioni legate allo smaltimento dei rifiuti.



Il sig. SAPIA esprime alcune considerazioni sull'aumento dei costi energetici e dello smaltimento dei rifiuti che incidono pesantemente sulle imprese in modo trasversale su tutti i settori economici, sull'incertezza legata agli interventi del "superbonus" nell'anno in corso e sulle criticità rilevate dalle aziende per quanto concerne la cessione dei crediti.

Il sig. MOLINO fornisce chiarimenti in ordine alle azioni che la Chambre sta portando avanti, attraverso delle attività di analisi, sensibilizzazione e stimolo rivolte alle imprese, sui temi del risparmio e dell'efficientamento energetico.

* * *

Alle ore 9.40 il Consigliere GANIS prende parte alla riunione.

* * *

La Consigliera MINELLI chiede conferma del fatto che la Chambre non abbia presentato delle osservazioni al PEAR in fase di valutazione ambientale strategica e chiarimenti in merito alle riflessioni svolte e le informazioni rese alle imprese per quanto riguarda l'attivazione delle CER sul territorio regionale.

Il sig. MOLINO comunica che a breve sarà organizzato, in collaborazione con l'assessorato regionale allo sviluppo economico, un evento informativo e di coinvolgimento delle imprese sul tema delle CER e svolge un approfondimento su tale tematica.

Il Consigliere DISTORT chiede quale sia il feedback che la Chambre riceve dalle attività produttive valdostane rispetto alle previsioni della strategia Fossil fuel free legata al fatto che la stragrande maggioranza delle imprese, soprattutto edili, in Valle d'Aosta dispongono di mezzi d'opera alimentati a gasolio.

Chiede se la Chambre disponga di un monitoraggio sull'incidenza dell'e-commerce, legata soprattutto all'utilizzo dei mezzi di trasporto per consegnare i prodotti nelle case dei cittadini.

Domanda quale sia la situazione delle aziende valdostane che producono pellet e se sia ipotizzabile uno sviluppo ulteriore di tale attività nella nostra regione.

Il sig. SAPIA esprime alcune considerazioni in merito ai futuri investimenti da parte delle imprese per l'acquisto dei mezzi d'opera e all'efficientamento dei trasporti.

Per quanto riguarda la produzione di pellet, fornisce il quadro delle imprese presenti sul territorio valdostano che operano nel settore ed esprime alcune osservazioni rispetto alle emissioni di CO2 generate da tale tipologia di combustibile.

Il sig. MOLINO formula una serie di considerazioni in merito allo sviluppo sempre maggiore degli acquisti on-line da parte dei cittadini.

Riferisce in merito ad un progetto messo in atto con l'Institut Agricole, per far fronte a problematiche di tipo logistico e di trasporto legate alla produzione e alla vendita di prodotti a km 0.



Il Consigliere PERRON osserva che il pellet bruciato in Valle d'Aosta non ha un effetto climalterante particolarmente incisivo nella nostra regione.

Il Consigliere CRETIER riferisce che attraverso i finanziamenti del Piano di sviluppo rurale, in passato sono stati previsti dei finanziamenti alle aziende per lo sfruttamento del legname, ma che la situazione orografica e la viabilità della Valle d'Aosta non sempre permettono, specialmente nei mesi invernali, un'attività che consenta alle aziende di essere competitive sul mercato rispetto ad altre imprese che operano in pianura.

* * *

Alle ore 10.05 i Sigg.ri SAPIA e MOLINO lasciano la sala di riunione.

* * *

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATO IN DATA 25 OTTOBRE 2023, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA AL 2030 (PEAR VDA 2030), AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13". ESPRESSIONE DEL PARERE IN SEDE REFERENTE.

Il Presidente CHATRIAN, nel sottolineare che, con l'audizione odierna, si è concluso il percorso di approfondimento del provvedimento in oggetto stabilito dalle Commissioni congiunte III e IV, ritiene si possa procedere alla votazione sulla proposta di atto amministrativo in argomento.

La Consigliera MINELLI, per dichiarazione di voto, afferma che il Piano energetico ambientale regionale contiene molte parti interessanti, con degli obiettivi condivisibili, che rispettano anche i contenuti di documenti precedenti che sono stati approvati.

Ritiene tuttavia che, su alcuni aspetti - peraltro significativi - sia possibile un margine di miglioramento e, nell'annunciare che il proprio gruppo sta predisponendo degli emendamenti che saranno presentati in Aula, fa presente che nella seduta odierna il gruppo PCP si asterrà, mentre il voto finale in Consiglio sarà subordinato al tipo di valutazione che verrà espressa rispetto alle proposte emendative succitate.

Il Consigliere DISTORT, per dichiarazione di voto, mette in evidenza che *nulla quaestio* sull'importanza dello strumento di pianificazione in oggetto, che interessa un ambito prioritario per la vita della comunità, ma che, proprio per il riconoscimento dell'importanza strategica e della portata del documento, non essendo i Commissari stati coinvolti nella fase di elaborazione del Piano, il gruppo Lega Valle d'Aosta esprime oggi una posizione di astensione, riservandosi, alla luce di ulteriori approfondimenti, di avere un'eventuale posizione diversa in sede di dibattito del provvedimento in Aula.



I Presidenti CHATRIAN e ROSAIRE pongono in votazione, nelle rispettive Commissioni, la proposta di atto amministrativo in oggetto.

La III Commissione (favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri Distort, e Planaz e la Consigliera Chiara Minelli), e la IV Commissione (favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri Ganis e Perron e la Consigliera Erika Guichardaz), esprimono a maggioranza parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

* * *

Alle ore 10.15 l'Assessore alle Opere pubbliche, territorio e ambiente, SAPINET e i Sigg.ri BAGNOD, FRANZOSO e ZUCCA, dirigenti dello stesso Assessorato, prendono parte alla riunione.

* * *

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLE OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE SAPINET IN MERITO ALL'ORDINE DEL GIORNO N. 3 RELATIVO AL DEFR PER IL TRIENNIO 2024-2026, APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 9 NOVEMBRE 2023 (OGGETTO: N. 2983/XVI), CONCERNENTE: "RICHIESTA DI APPROFONDIMENTI ATTUAZIONE FOSSIL FUEL FREE 2040".

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento e comunica che si intende affrontare anche la tematica sugli elettrodotti evidenziata dal Consigliere LUCIANAZ.

L'Assessore SAPINET suggerisce di iniziare la discussione in merito alla questione degli elettrodotti.

Il Dott. BAGNOD rammenta che la linea elettrica Terna è una delle linee strategiche di connessione a livello europeo.

Riferisce di aver contattato Terna per verificare la loro disponibilità ad essere presenti ad un'eventuale futura audizione sull'argomento e precisa che si sono resi disponibili a condizioni di avere un congruo preavviso.

Puntualizza che le linee di Terna sono ad alta tensione e sono assoggettate alla normativa nazionale.

Il Consigliere LUCIANAZ ribadisce che la propria preoccupazione era per gli aspetti ambientali connessi all'elettrodotto Terna nell'alta valle di Champorcher ed esprime il proprio apprezzamento per la disponibilità dei tecnici di Terna ad approfondire gli aspetti tecnici.

Il Consigliere AGGRAVI auspica che la Commissione organizzi un incontro con i tecnici di Terna e chiede chiarimenti in merito alla normativa che disciplina gli interventi sulle linee di Terna.



Il Dott. BAGNOD fornisce i chiarimenti richiesti.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede alcune precisazioni in merito alla mancata sostituzione di un palo ubicato sul sito storico di Saint-Georges a Jovençan.

Il Dott. BAGNOD riferisce di essere a conoscenza che Terna abbia avuto delle interlocuzioni con la Sovrintendenza ai beni culturali per il succitato palo.

Fornisce ulteriori informazioni in merito alle procedure adottate da Terna per procedere alla sostituzione dei pali.

Il Presidente CHATRIAN propone di proseguire con l'esame dell'ordine del giorno approvato in Consiglio regionale.

L'Assessore SAPINET ricorda le impegnative di cui all'ordine del giorno in discussione.

Affronta in primo luogo la questione inerente alle carenze di organico dei dipartimenti di propria competenza.

Ripercorre alcuni passaggi che hanno portato all'approvazione del Fossil Fuel Free ribadendo che lo stesso si pone degli obiettivi molto ambiziosi.

Il Consigliere PERRON riporta alcuni dati sulle emissioni ed evidenzia che per giungere agli obiettivi prefissati si debba procedere ad una riduzione delle emissioni nell'ordine del 75%.

Ritiene che gli obiettivi previsti siano difficilmente raggiungibili e ricorda le motivazioni che lo avevano indotto a presentare l'ordine del giorno oggi in discussione.

L'Ing. FRANZOSO concorda sull'osservazione formulata dal Consigliere Perron relativamente al fatto che ci si è posti un obiettivo ambizioso, non facile da raggiungere.

Riferisce che dal 2019 ad oggi si è riscontrata una diminuzione delle emissioni di CO2 di circa il 10%. Fornisce alcuni dati sulle emissioni nel territorio regionale e spiega le modalità di elaborazione dei dati stessi.

Rammenta che le linee guida sul Fossil fuel free costituiscono una cornice all'interno della quale si stanno predisponendo le pianificazioni regionali: PEAR, Piano Aria e il Piano dei trasporti.

Procede nell'analisi dei dati forniti evidenziando che il settore residenziale è quello che presenta una minor decrescita, circa il 6%; ribadisce, pertanto, l'opportunità di sensibilizzare la popolazione sulla possibilità di procedere all'efficientamento energetico delle abitazioni.

Segue un ampio dibattito nel corso del quale intervengono i Consiglieri DISTORT, PERRON, la Consigliera MINELLI e l'Ing. FRANZOSO. Si precisa che nel corso della discussione alle ore 10,55 i Consiglieri AGGRAVI e LUCIANAZ lasciano la sala di riunione.

* * *



* * *

Si dà atto che alle ore 11.10 termina la riunione congiunta.

La IV Commissione prosegue i lavori nel pomeriggio, a partire dalle ore 15.05 per l'esame dell'ultimo punto all'ordine del giorno.

* * *

MOZIONE CONCERNENTE L'IMPEGNO DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE A PROGRAMMARE UN'APPOSITA SEDUTA PER LA VALUTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO-INDUSTRIALE 2023-2027 DI C.V.A.:

- *Audizione del Presidente dell'Associazione Legambiente Valle d'Aosta e dei Referenti dei Comitati "Giù le mani dalle acque" e "Valle Virtuosa".*

La Consigliera MINELLI esprime perplessità in merito al fatto che, diversamente dalla prassi normalmente seguita per l'approfondimento di piani e programmi, nella seduta odierna sia stata calendarizzata prima l'audizione delle Associazioni ambientaliste, che sono soggetti estranei all'Amministrazione regionale, rispetto a quella dei soggetti di parte "istituzionale" regionale deliberati dalla Commissione, ovvero, del Presidente della Regione, del Presidente di Finaosta e del dirigente del Dipartimento energia e del Responsabile del Servizio COA.

Il Presidente ROSAIRE riferisce che, non essendo il Presidente della Regione e il Presidente di Finaosta disponibili a partecipare alla seduta odierna, si è ritenuto di procedere comunque a programmare delle audizioni sul tema in oggetto, così da snellire il nutrito elenco di argomenti in sospeso in IV Commissione.

La Commissione prende atto.

* * *

Alle ore 15.06 i Sigg. Paolo GINO e Enzo ROPPOLO, Referenti del Comitato "Giù le mani dalle acque e da C.V.A.", il Sig. Paolo FEDI, Rappresentante di Legambiente Valle d'Aosta, e il Sig. Paolo MENEHINI, Rappresentante del Comitato "Valle virtuosa", prendono parte alla riunione.

* * *

Il Presidente ROSAIRE introduce l'audizione.

Il sig. GINO fa presente che le informazioni sul Piano strategico industriale di CVA a cui hanno attinto le Associazioni oggi intervenute, derivano dai contenuti del comunicato stampa della Compagnia valdostana delle acque del 27 giugno 2023 pubblicato sul sito internet della società.



Il sig. MENEGHINI evidenzia una "mancanza di dialogo" tra i contenuti del documento prodotto da C.V.A. e il Piano energetico ambientale regionale all'esame del Consiglio regionale.

Nel sottolineare la necessità di aumentare l'autonomia energetica della regione, rileva che gli investimenti di C.V.A. rispetto alla produzione di energia solare e eolica riguardano installazioni situate prevalentemente al di fuori della Valle d'Aosta, mentre sarebbe invece opportuno incentivare la produzione in loco di energia rinnovabile, prodotta oltre che dall'idroelettrico, anche dalle fonti suddette, utilizzando anche dei mini generatori eolici ad asse di rotazione verticale, che si adatterebbero bene alla situazione di vento variabile presente sul territorio valdostano e che sarebbero poco impattanti dal punto di vista paesaggistico.

Il sig. FEDI esprime alcune considerazioni in ordine ai contenuti del comunicato stampa di C.V.A. sul Piano strategico industriale.

Sottolinea che Legambiente non condivide la scelta di C.V.A. di costruire una nuova centrale idroelettrica a Morgex, mentre esprime un giudizio positivo sul potenziamento delle centrali di Hône II e di Chavonne.

Richiama quindi le disposizioni indicate dalla l.r. 20/2000, istitutiva della Compagnia valdostana delle acque, e gli obiettivi di efficientamento, di decarbonizzazione e di transizione energetica che, attraverso questa, si pone la Regione.

Osserva che nei prossimi anni si porrà la questione del rinnovo delle concessioni idroelettriche e auspica che in tale situazione sarà data particolare attenzione alla tutela ambientale e alla definizione di regole valide per tutti i produttori idroelettrici della regione rispetto ai temi relativi alle portate, ai prelievi e al deflusso minimo vitale dei torrenti.

Il sig. ROPPOLO sottolinea che per poter procedere rapidamente alla decarbonizzazione della Valle d'Aosta, si rende necessario trasformare tutti i consumi energetici in consumi elettrici, provvedendo alla predisposizione di un piano organico di aggiornamento e di sviluppo della rete di trasporto e di distribuzione dell'energia elettrica e ritiene che gli investimenti previsti nel documento prodotto da C.V.A. siano insufficienti per raggiungere questo obiettivo.

Condivide l'osservazione fatta dal sig. Meneghini in merito alla necessità che C.V.A. faccia degli investimenti in loco su altre fonti rinnovabili, quali l'eolico e soprattutto il fotovoltaico, ritenendo eventualmente possibile rivestire di pannelli fotovoltaici anche le superfici dei bacini artificiali come già avviene in altre località.

Esprime poi perplessità, formulando in merito alcune considerazioni, riguardo a notizie riportate dagli organi di stampa rispetto all'acquisizione, da parte di C.V.A., di una società di fuori Valle che progetta e realizza impianti per la gestione delle reti di distribuzione.

Il Consigliere GANIS osserva che in Valle d'Aosta la produzione di energia eolica presenta delle criticità, per quanto concerne le pale di grandi dimensioni, per la mancanza o l'eccessiva potenza del vento presente nelle valli, mentre per quanto riguarda gli impianti



mini eolici, per il fatto che producono una quantità troppo bassa di energia, a fronte dell'importante investimento finanziario necessario per la loro installazione.

Il sig. MENEGHINI evidenzia che il micro eolico, eventualmente accoppiato a dei pannelli solari, potrebbe essere utilizzato per produrre energia in alta montagna (nei rifugi, nelle malghe e nelle case isolate) o a fianco della sede autostradale, sfruttando lo spostamento d'aria prodotto dal passaggio dei TIR.

Rileva che il fotovoltaico è attualmente la fonte di generazione di energia più diffusa e che sta crescendo più rapidamente in tutto il mondo.

Il sig. GINO auspica una rapida disciplina a livello regionale dell'adozione del Piano di tutela delle acque e della costituzione delle comunità energetiche rinnovabili che vedano anche un coinvolgimento attivo di C.V.A..

Esprime una serie di considerazioni in merito al tema del rilascio delle prossime concessioni idroelettriche e ai possibili strumenti legislativi utili a definire la questione.

La Consigliera MINELLI riferisce in merito ai vari passaggi che hanno portato alla presentazione e alla successiva approvazione da parte del Consiglio regionale della mozione in oggetto per una valutazione del Piano strategico-industriale di C.V.A. e ai contenuti del parere *pro veritate*, richiesto dal suo gruppo politico, riguardo al ruolo e all'azione di C.V.A..

Rileva che dal comunicato stampa di C.V.A. emerge in maniera evidente che l'obiettivo della società è quello di fare una differenziazione della produzione, dal punto di vista impiantistico, tecnologico e anche geografico e chiede se gli intervenuti ritengano che nel caso in cui questa differenziazione geografica della società proseguirà ancora, si renderà necessario modificare la normativa istitutiva di C.V.A..

Chiede poi una valutazione in merito alla politica tariffaria di C.V.A. e quindi se sia preferibile indirizzare prioritariamente lo sfruttamento delle fonti energetiche locali verso impieghi sul territorio regionale che determinino una migliore qualità della vita e agevolino lo sviluppo sociale ed economico in loco, piuttosto che generare una crescita a livello nazionale, che produrrà solo in un secondo momento un ritorno economico che poi la Regione potrà destinare, attraverso i suoi strumenti finanziari, secondo le varie necessità.

Il Consigliere PERRON ritiene che i contenuti del parere fornito dalle Consigliere di PCP sul ruolo di C.V.A. necessitino di ulteriori valutazioni.

Ritiene che le valutazioni sulla necessità di legiferare su una determinata tematica, siano di competenza del Consiglio regionale e non vadano richieste a degli auditi.

Rileva che la vendita fuori Valle da parte di C.V.A. dell'energia idroelettrica che non viene consumata in loco, che è un'energia "pulita", sarà comunque destinata per decarbonizzare altri territori.

Il sig. ROPPOLO osserva che l'energia prodotta in Valle d'Aosta, con adeguati sistemi di accumulo e di stoccaggio, potrebbe essere utilizzata per trasformare tutti i consumi energetici della regione, di fonte fossile e quindi inquinanti, con energia



rinnovabile non inquinante e che il fatto di poter vantare di essere una regione totalmente senza consumi fossili, oltre che migliorare la salute della popolazione, potrebbe rappresentare un atout anche per il turismo.

Ritiene che dal punto di vista organizzativo e strategico, il fatto che si attui una diversificazione geografica del *business*, comporti il fatto che ci sia da parte della società meno attenzione per il territorio.

Il Consigliere PERRON ribadisce che l'energia prodotta in esubero nella nostra regione può essere venduta per integrare le necessità energetiche del sistema nazionale e può creare anche un maggior vantaggio economico della società.

Esprime alcune considerazioni in ordine alle criticità legate al consumo del suolo e ai costi importanti per l'installazione di pannelli fotovoltaici e di micro pale eoliche.

Ritiene che non ci debba essere unicamente un discorso di immagine, di spot verso l'esterno, affinché si dica che "*in Valle d'Aosta siamo i più bravi ad arrivare alla Fossil Fuel Free 2040*" in quanto reputa che, nei fatti, questo cambi poco la situazione ambientale della Valle d'Aosta e non incida certamente su quella globale.

Il sig. ROPPOLO ritiene che non sia una scelta vincente quella di vendere all'esterno l'energia in esubero e rinunciare a decarbonizzare la Valle d'Aosta.

Il sig. FEDI fa presente che l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili è un obbligo imposto dall'Unione europea, poi declinato in chiave nazionale e nei piani regionali.

Ritiene che negli obiettivi che si pone di raggiungere C.V.A. nei prossimi anni manchino le indicazioni di come far ricadere sul territorio valdostano i risultati ambientali derivanti dalla riduzione della produzione di CO₂.

Osserva inoltre che, rispetto al tema della decarbonizzazione, ognuno deve compiere la propria parte e come Regione Valle d'Aosta di debba cercare autonomamente di ottenere il risultato, così come dovranno fare le restanti regioni italiane nei rispettivi territori.

Il Consigliere LUCIANAZ fa presente che nessuno mette in discussione che vi sia un cambiamento climatico in atto, che peraltro è l'elemento naturale che, nei millenni, ha trasformato la Valle d'Aosta dal ghiacciaio preesistente nell'attuale valle alpina.

Rileva che, invece, si sta assistendo ad un progressivo abbandono del volontariato e della cultura dell'attenzione all'uso dell'acqua che ha caratterizzato nei secoli la nostra regione e chiede se si ritenga che, nella messa a gara delle future concessioni idroelettriche, sia possibile indicare la necessità di tener conto di determinate caratteristiche di collaborazione con il territorio e le attività agricole e sociali valdostane.

La Consigliera MINELLI fa presente che in una recente audizione svolta con i vertici di C.V.A è emerso che rispetto alla produzione di energia idroelettrica, solo una piccola percentuale viene utilizzata dai clienti valdostani, mentre una parte considerevole di energia viene esportata fuori Valle.



Precisa che il Consiglio regionale non deve abdicare al ruolo di legislatore, ma ritiene che sia legittimo da parte dei Consiglieri chiedere ai rappresentanti di associazioni che rappresentano i cittadini una valutazione sull'eventuale necessità di un cambio di normativa.

Reputa inoltre che non si intenda fare del sovranismo da un punto di vista ambientale ed energetico, ma che ci sia la necessità di essere parte di un processo, e di contribuire ad un obiettivo comune, rispetto ad una transizione energetica che ha senso anche a livello locale, sia pure con i limiti numerici e territoriali della nostra regione.

Il sig. GINO sottolinea che il Comitato che rappresenta ha sempre operato sul territorio per la tutela di C.V.A..

Il sig. ROPPOLO esprime una serie di considerazioni in ordine alle concessioni idroelettriche rilasciate a livello locale.

* * *

Alle ore 16.50 i Sigg. GINO, ROPPOLO, FEDI, e MENEGHINI, Rappresentanti delle Associazioni ambientaliste, abbandonano la riunione.

* * *

Il Presidente ROSAIRE comunica che la prossima settimana saranno programmate nuove audizioni per proseguire gli approfondimenti sul tema in oggetto.

La Consigliera MINELLI chiede se nel corso della riunione secretata per l'audizione dei vertici di C.V.A. sia possibile, da parte di un Commissario, delegare un altro Consigliere del suo stesso gruppo, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale.

Il Presidente ROSAIRE fa presente che la questione sopra evidenziata sarà verificata con gli uffici, ma ricorda che nel corso del dibattito sul tema svolto dalla Commissione si era già evidenziato che alla riunione secretata possono partecipare unicamente i componenti della Commissione.

La Consigliera MINELLI chiede se nella prossima riunione sul tema si preveda di programmare l'audizione del Presidente della Regione e del Presidente di Finaosta.

Il Presidente ROSAIRE precisa che, se vi sarà la disponibilità degli interessati, le audizioni saranno quelle indicate dalla Consigliera Minelli.

La Commissione prende atto.

Il Presidente ROSAIRE chiude la seduta alle ore 16.55.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 11.04.2024